

care due volte ed in modo contraddittorio e a danno del paese per propiziare quelli che lo governarono e vogliono continuare.

Che se l'onorevole Lesen ora vi ha detto, accettando le parole da me lettevi, che fu fatto per serbare lealtà, ora invito la Commissione ad essere giusta se fu leale.

Col condannare il paese nei suoi giusti reclami, per inneggiare agli uomini del potere, signori della Commissione, signori colleghi di destra, voi, scalzando le istituzioni, ammazzate l'Italia! Pensateci!

**PRESIDENTE.** Onorevole Minervini, questo è fuori della questione. Non posso lasciare aprire una discussione su questo.

Onorevole Torrigiani, quello che ha letto l'onorevole Minervini non è una parte integrante della relazione, è un riassunto dell'allegato. Non è opera della Commissione.

**MINERVINI.** Sì, signore, è lavoro della Commissione. *(Rumori)*

**PRESIDENTE.** È il suo giudizio questo. *(Agitazione)* Onorevole Pepe, ritira il suo ordine del giorno?

**PEPE.** *(In mezzo ai rumori)* No; rinunzio però a quest'ora allo svolgimento.

**PRESIDENTE.** Ora viene l'ordine del giorno degli onorevoli Guerrieri-Gonzaga, Finzi, Chiaves, Verga e Dina, in questi termini:

« La Camera, considerando che sarebbe pernicioso alle finanze dello Stato il perturbare l'andamento di un'imposta che dà notevoli e progressivi introiti, e confidando che il Ministero continuerà a studiare il modo di meglio accertare la tassa mediante lo strumento meccanico più rispondente allo scopo, rimanda intanto alla Commissione il controprogetto del Ministero perchè essa presenti le sue conclusioni, e passa all'ordine del giorno. »

Domando se è appoggiato.

*(È appoggiato.)*

L'onorevole Guerrieri-Gonzaga ha facoltà di svilupparlo.

Prima però debbo annunziare alla Camera che furono presentati altri ordini del giorno dopo che fu chiusa la discussione generale. Quantunque non possano essere svolti, debbo però darne comunicazione alla Camera, poichè hanno diritto di essere messi in votazione.

Fra queste risoluzioni ce n'è una che è stampata presentata dagli onorevoli Puccioni, Nobili, Menichetti, Legnazzi, Corsini, Serafini, Mantegazza, Pasini, Carnielo, Guarini, Spina Domenico, Fossombroni, Degli Alessandri, Beltrami, Bastogi, Nori, Lioy, Loro, Angelini, Silvani, Zanolini, Arrigossi, Peruzzi e Frascara. Essa è la seguente:

« La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro delle finanze, lo invita a continuare gli studi e gli esperimenti intorno al modo migliore di accertare

e di esigere la tassa del macinato, assicurando con pari equità l'interesse dell'erario e quello dei contribuenti; e intanto rinvia il controprogetto del Ministero alla Commissione, perchè essa presenti le sue conclusioni, e passa all'ordine del giorno. »

C'è poi un altro ordine del giorno dell'onorevole Carini, in questi termini:

« La Camera, attestando la sua piena fiducia all'onorevole ministro delle finanze per gli importanti risultati ottenuti dall'amministrazione delle finanze dello Stato e confidando che egli possa con novelli e continuati studi eliminare gli inconvenienti verificatisi nell'attuale sistema di riscossione dell'imposta sul macinato, sia migliorando il congegno meccanico attualmente in uso, sia sostituendovene un altro, rinvia alla Commissione il controprogetto del Ministero perchè lo esamini e ne riferisca alla Camera nello scorcio del corrente anno. »

Segue l'ordine del giorno presentato dagli onorevoli Alli-Maccarani e Caldini. È così concepito:

« La Camera, constatato che il sistema di percezione della tassa sul macinato per mezzo del contatore meccanico non soddisfa nè alle esigenze della finanza, nè ai principii di equità, invita l'onorevole ministro a presentare nel corrente anno un progetto di legge che, sostituendo al contatore altro istromento o sistema, eviti, per quanto è possibile, gli inconvenienti rilevati nella relazione della Commissione d'inchiesta e nell'odierna discussione, e passa a discutere gli articoli del progetto della Commissione. »

Da ultimo viene l'ordine del giorno presentato dall'onorevole Araldi, e sottoscritto pure dai deputati Maranca, Bruno e Manzella:

« La Camera, visti gli inconvenienti del contatore, invita il Ministero delle finanze a nominare sollecitamente una Commissione per la scelta di altro congegno meccanico che meglio garantisca gli interessi della finanza e dei contribuenti ed a comporla esclusivamente con ingegneri meccanici, direttori di stabilimenti industriali privati. »

Il deputato Guerrieri-Gonzaga ha ora facoltà di parlare per isvolgere la sua proposta.

**GUERRIERI-GONZAGA.** Dirò due sole parole per dichiarare alla Camera le ragioni per le quali io ed i miei onorevoli colleghi, che si sono associati a me nell'ordine del giorno presentato nella tornata di ieri, ci siamo oggi accostati all'ordine del giorno presentato dall'onorevole Puccioni ed altri onorevoli colleghi. Noi ci accostiamo a quell'ordine del giorno, perchè esso mantiene i principii fondamentali che esprimeva il nostro, cioè nessuna perturbazione nell'attuale andamento della tassa; continuazione degli studi e delle esperienze che il signor ministro ha fin qui fatte per ottenere il modo di accertare esattamente la tassa. In questi sensi sono state le conclusioni della nostra Commissione d'inchiesta, tanto benemerita in que-